

## Il modello ticinese di "sanità elettronica" fa scuola

La Conferenza dei Direttori della Sanità ([www.gdk-cds.ch](http://www.gdk-cds.ch)) ha firmato una dichiarazione intercantonale di intenti a favore di un ruolo attivo dei cantoni nella promozione della sanità elettronica (e-Health). Il Cantone Ticino - per il tramite del suo progetto "Rete sanitaria" - è leader a livello nazionale. Ma in Ticino appena 1000 persone hanno deciso di aderire alla carta sanitaria.

[Stampa](#)
[Invia](#)
[Scrivi all'autore](#)
[Commenta](#)

BELLINZONA - Carta sanitaria. Una carta che divide. Da una parte il Cantone che ci crede nel progetto e investe risorse ed energie per promuoverla, dall'altra la realtà dei fatti che invece fa sapere che finora appena un migliaio di persone in Ticino hanno deciso di avere la tessera sanitaria elettronica. Per l'Ordine dei medici si tratta di una cifra troppo bassa, tant'è che negli scorsi mesi ha espresso forti critiche nei confronti del progetto. Alle critiche si è aggiunta anche un'interpellanza dei deputati Verdi Francesco Maggi e Giorgio Canonica, i quali chiedevano se effettivamente il Consiglio di Stato confermava l'importanza della carta sanitaria quale strumento di gestione ottimale della salute e di riduzione dei costi sanitari. Richiesta alla quale non è macata un'immediata risposta da parte di Patrizia Pesenti, la quale ha ribadito che il Governo è convinto che l'introduzione di adeguati strumenti di sanità elettronica porterà ad un sensibile miglioramento della qualità dei servizi erogati e ad un contenimento dell'evoluzione della spesa sanitaria.

Insomma il Governo nel progetto di salute elettronica ci crede fermamente. Tanto che la scorsa settimana il Comitato Direttivo della Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS/GDK) ha ratificato una dichiarazione con la quale s'impegna a incentivare tutti i Cantoni ad assumere un ruolo più attivo nello sviluppo della sanità elettronica (e-Health) in Svizzera.

Lo scorso 15 dicembre il Consiglio federale ha preso atto del rapporto per una strategia nazionale «e-Health». L'obiettivo di questa strategia nazionale è quello di contribuire a garantire l'accesso a un sistema sanitario efficiente, sicuro, di elevata qualità, nel contesto di uno sviluppo finanziariamente sostenibile. Nonostante gli ottimi presupposti tecnici e organizzativi, nel settore dei servizi di sanità elettronici la Svizzera accusa infatti un certo ritardo rispetto alla situazione internazionale.

Se da una parte l'organizzazione federalista del sistema sanitario svizzero favorisce soluzioni orientate alla prassi, dall'altra ostacola la creazione di un sistema unitario. Per questa ragione, il canton Ticino si è fatto promotore presso la Conferenza dei direttori cantonali della sanità, unitamente a SG, BS, LU e GE, di un'iniziativa volta a rafforzare il ruolo cantonale, affinché vi sia un coordinamento intercantonale delle iniziative locali, nel contesto della citata strategia nazionale e-Health.

### Commento

#### Cos'è la carta elettronica

Con sanità elettronica s'intende l'impiego delle moderne tecnologie della comunicazione e dell'informazione (ICT) in medicina: la carta sanitaria sperimentata dal 2004 al 2006 nel Luganese ne è un esempio. carta sanitaria - nata con l'obiettivo di migliorare la comunicazione e il passaggio di informazioni tra gli attori del sistema sanitario nonché di contribuire al risparmio della spesa sanitaria - era stata introdotta a Lugano e in diversi comuni della cintura urbana a partire dal novembre del 2004. Una fase pilota che doveva concludersi in giugno di quest'anno e si prefiggeva di coinvolgere studi medici, farmacie, l'ospedale regionale di Lugano, le cliniche private, la Croce Verde, il Servizio di assistenza e cure a domicilio (SCUDO) e fino a 2'500 pazienti.

 Inviaci il tuo parere

 Leggi i commenti

Con l'approvazione della dichiarazione i cantoni si dicono convinti che gli strumenti di sanità elettronica, se ben introdotti, permettono un miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi sanitari. Perciò la realizzazione della sanità elettronica è di grande importanza per il futuro delle cure sanitarie e della sicurezza dei pazienti. Per portare a termine con successo questa sfida, in primo luogo culturale, i cantoni sostengono la creazione di un organo di coordinamento comune tra la Confederazione - la cui strategia nazionale e-Health è in corso di definizione - e i Cantoni.

La ricerca di soluzioni sia intercantionali sia con la Confederazione è per il nostro Cantone un dato di fatto da anni. L'iniziativa Rete sanitaria, basata sul consenso dei principali attori sanitari del Cantone, dopo aver concluso un accordo di collaborazione nel 2003 con il canton Ginevra, ha recentemente promosso la collaborazione con i cantoni della Svizzera orientale (AI, AR GR, SG, TG, ZH) per la realizzazione di un primo servizio intercantonale di sanità elettronica. In questo modo sarà possibile per il cittadino ticinese beneficiare di questi servizi non solo in Ticino, ma anche in altre regioni della Svizzera.